



PRO LOCO

CAMPANIA



PRO LOCO

BUONALBERGO

aps





opera di **Jorit** (*Alberada da Buonalbergo e Boemondo d'Altavilla*) nel centro storico

Buonalbergo è un piccolo borgo della provincia di Benevento situato a venticinque chilometri dal capoluogo, sulla strada per Foggia. E' appoggiato sul pendio di una collina, San Silvestro, e si trova a circa 500 metri s.l.m., una posizione che garantisce estati fresche ed inverni miti. Ha una popolazione di circa 1700 abitanti che ha vissuto, da sempre, di agricoltura, pastorizia e molto terziario. Dopo i vari terremoti, dal 1962 in poi, vi è stata una vera e propria fuga degli abitanti dal centro storico ed è iniziata una espansione urbanistica "fuori le mura" della nostra piccola cittadella fortificata (Oppidum Bonialbergi), con abbattimenti selvaggi (Palazzo de don Vicenzino, Municipio Viecchio, Chiesa Madre, Cortile Salesiani, Via F. S. De Dominicis), discutibili ricostruzioni e una conseguente perdita di identità rionale di molti buonalberghesi. Negli ultimi 20 anni, però, le vecchie case del centro antico stanno vivendo una seconda gioventù con la riqualificazione di spazi urbani, palazzi e case private, con un ritorno di residenti che

hanno scelto di tornare a vivere il centro storico. Il **Palazzo Angelini** è diventato un palazzo che ospita mostre, convegni ed è riferimento per la diffusione dell'arte nel territorio. La presenza di reperti fossili, cioè delle conchiglie, nella zona a sud del nostro territorio, in località Santo Martino, dimostra che questi luoghi, a circa 200 metri sopra il livello del mare, erano all'origine sommersi dal mare, alzatosi di livello per lo scioglimento dei ghiacciai sulla Terra. Da alcuni scritti di un antico storico romano, Tito Livio, studiati dal **Salesiano don Gnolfo**, ma che meritano approfondimenti anche archeologici, si era ipotizzato che monte Chiodo, a 806 m.s.l.m., fosse il luogo dove era sorta **Cluvia**, città chiave sia militarmente, sia per i percorsi che collegavano l'Abruzzo con la Puglia (Daunia), utilizzando i tratturi, cioè le strade tracciate dal passaggio delle pecore e altri armenti, seguite dai pastori, per svernare in località più temperate. Infatti, alle falde del monte Chiodo si trova la **Taverna**, antica stazione di posta sul **Regio Tratturo** Pescasseroli-Candela che, nel tratto che ci attraversa, si presenta pianeggiante e ben conservato. Anche la Taverna è stata oggetto di restauro, voluto e realizzato dalla famiglia Perrelli che ne è la proprietaria.



Madonna della Macchia



Oltre al Tratturo, il nostro territorio è attraversato da una importante via di epoca romana, la **Via Traiana**, fatta costruire nel 110 dopo Cristo, dall'imperatore Traiano (nel 2022 candidata a patrimonio dell'Unesco). La via Traiana, partiva da Benevento per raggiungere Brindisi, guadagnando più di un giorno rispetto alla Via Appia, e attraversa il nostro territorio a sud del paese e conserva alcuni episodi importanti: i caratteristici **cippi miliari** (il quattordicesimo, in buone condizioni, conservato presso la Casa Comunale), alcuni tratti di selciato ancora intatto, ruderi di ville romane di età imperiale (in località Starza), il **Ponte delle Chianche** le cui sei arcate, in mattoni (bipedales), dominano imponenti una valle di piccola estensione che, orlata da piccole terrazze e pianòri, sembra offrire al visitatore l'immagine di antichi segreti in essa ben custoditi ed ancora disponibili. Purtroppo un vile restauro lo ha privato di uno dei sei archi e l'impossibilità di un intervento, almeno di protezione dell'esistente, ne sta allungando una dolorosa agonia. Sempre in territorio di Buonalbergo sono presenti i resti del **Ponte San Marco** e, al confine con Sant'Arcangelo Trimonte, il **Ponte Latrone**.



Ponte delle Chianche

La fondazione di **Buonalbergo**, probabilmente, risale al trasferimento di alcuni profughi degli antichi villaggi di Mondingo, Pescolatro e Faiella, come scrive Tommaso Vitale, di cui esistono ancora i toponimi. Come altri territori del sud dell'Italia, abbiamo subito diverse invasioni. Prima i Bizantini, che venivano dall'Oriente, poi i Longobardi, fino all'anno 1000 circa, quando i Normanni, durante le loro scorribande, accompagnando i pellegrini a Monte Sant'Angelo, hanno lasciato molti segni. Infatti, Buonalbergo è stata la patria di **Alberada**, prima moglie del normanno **Roberto il Guiscardo**, della famiglia Altavilla, e madre di **Boemondo d'Altavilla**, eroe della Prima Crociata e Principe di Antiochia (Alberada ora riposa nella tomba degli Altavilla nella Cattedrale di Venosa mentre a Boemondo fu eretto un Mausoleo a Canosa). Alberada fu data in sposa al Guiscardo, dal nipote Gerardo di Bonne Herberg, che fu decisivo con i cavalieri e soldati che aiutarono il Guiscardo nelle battaglie per la conquista dei territori del sud Italia. Sulla cima di **Monte Chiodo** (Monte Chiuòvi, nel dialetto locale) sono ancora ben visibili i ruderi di un castello e di una chiesa medievale, distrutti.



Cascina Panari

Qui, infatti, vi era l'insediamento di **Montegiove** in base alle ricerche condotte negli anni 1999-2000 dalla SUN (Seconda Università di Napoli) con il prof. Marcello Rotili – un popoloso centro abitato che, in base all'estensione del muro di cinta, doveva contare forse 1000 abitanti. Aveva all'interno un incastellamento ed almeno una chiesa, di notevoli dimensioni. Tale insediamento fu completamente distrutto il 26 giugno 1122 da Guglielmo, duca di Puglia, nell'ambito di lotte di potere tra i Signori normanni che dominavano le aree interne dell'Italia Meridionale, tra cui Giordano conte di Ariano. Dopo questa distruzione, gli abitanti superstiti si trasferirono a valle dove costituirono un altro centro abitato. L'attuale Borgo antico è il frutto della fusione del villaggio medievale di **Alipergo**, che si era avvolto intorno alla rocca dell'incastellamento longobardo e normanno noto come **Castello di Boemondo**, a picco sul Torrente S. Spirito, nei pressi dell'omonimo ponte e che ha tramandato nel nome di Buonalbergo, le origini germaniche dell'insediamento (Alipergo, Hari-berg Esercito-montagna, Bonne-herberg), con il nuovo centro, più a nord, di "impianto" cinquecentesco. Da molti anni il Gruppo teatrale di Buonalbergo e l'Associazione Sud Francigena propongono una passeggiata storico-letteraria rievocando il periodo storico in cui avvenne la distruzione, con letture da documenti storici, interventi di studiosi, concerti musicali d'altura. I libri di storia ci raccontano che, dopo i Normanni, vennero, dalla Germania, gli Svevi. Sotto gli Svevi, Buonalbergo fu inglobato nel Principato Ultra, poi, sempre come dice il Vitale, passò ai Baroni di Tocco, ai Mansella, ai De Sabran, ai Guevara, agli Spinelli ed ai Coscia, infatti il Palazzo dove ha sede il Comune, si chiama Palazzo Coscia Spinelli. Infine il paese passò al Regno delle due Sicilie. Il nuovo impianto urbanistico, realizzato su editto e progetto del 1515, a causa di una frana, ha visto la costruzione della **Prima Domus** realizzata nel 1525.



Resti Montegiove



Chiesa S. Anna



Cortile Palazzo Spinelli

Oggi è ancora ben delineata la divisione tra i due rioni, **Terravecchia**, la parte originata dal centro medievale, e **Santjanni**, probabilmente per la presenza di una antica chiesa bizantina dedicata a San Giovanni, di cui ancora oggi si conserva traccia, seppur inglobata in una abitazione privata, sull'omonima via. Il **Casàle** è un altro rione, inizialmente costruito distante dagli altri due ma oggi parte integrante del paese. Qualunque buonalberghese saprà indicarvi la strada che porta all'Eremo della **Madonna della Macchia**, dal 2023 proclamato **Santuario**, dove è ben conservata una statua lignea del XIII secolo. Questo luogo, probabilmente da sempre riconosciuto come "Sacro" si trova a ridosso del Ponte delle Chianche e quindi nei pressi della Via Traiana, ed è quasi sicuramente, un santuario pagano trasformato in luogo di culto cristiano. Il plesso scolastico, cioè la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, che però dipende dall'istituto comprensivo di San Giorgio la Molara, è intitolato a **Faustino Saverio De Dominicis**, insigne pedagogo buonalberghese. **Fedele ed Emanuele Caggiano**, accademici e scultori, sono anch'essi di origini buonalberghesi e l'opera di Emanuele è presente nei luoghi più importanti di Napoli (piazza Plebiscito, piazza dei Martiri). L'associazionismo culturale e sociale è una delle ricchezze di Buonalbergo, dando vita ad eventi ed operando per la conoscenza, conservazione, valorizzazione e promozione delle emergenze culturali ed ambientali del nostro territorio. **La Pro Loco Buonalbergo**, la più antica e longeva Associazione presente sul territorio, fondata nel 1974, con sede in via S. Antonio, è molto attiva nell'organizzare attività ed eventi durante tutto l'anno (sagre, mostre, convegni, corsi di formazione, teatro per strada, concerti e rassegne musicali, promozione del patrimonio materiale, delle tradizioni, del folklore, dei prodotti tipici locali e tanto altro);



Fontana Lommardo



a fine luglio, con la collaborazione di un gruppo di giovani, partecipa all'organizzazione di serate di musica dal vivo e di incontro per giovani e meno giovani, l'**EtnoFestival** nato alla fontana del **Lomardo** e oggi spostato alla **Cascina Panari** allestita per l'occasione ed attrezzata per l'ospitalità. Inoltre il **13 e 14 agosto** da più di 50 anni, prepara la **Sagra de lo Ciammarruchiello**, in piazza Garibaldi, un fiore all'occhiello per la comunità, conosciuta in tutta la Regione, dal 2018 riconosciuta dal Senato della Repubblica Italiana come "**Sagra di Qualità**". Gli anziani, in pensione, passano il tempo giocando a carte oppure, d'estate, a bocce alla **fontana del 'Lombardo**, fresca mèta per i turisti, **'Ncoppa a lo Ponte**, affianco al Torrente Santo Spirito o al **Campo Sportivo** intitolato a **Giovanni Formato**. I giovani dell'associazione calcistica **Atletico Buonalbergo** (nata sulle ceneri della storica **Polisportiva**) hanno una squadra di calcio che, dignitosamente, riesce ad occupare posti di media-alta classifica nei campionati di categoria. Da diversi anni, si è costituito un gruppo di volenterosi, il **Comitato San Pio**, che hanno organizzato uno spazio dedicato al Frate da Pietrelcina, l'**Oasi**, un angolo all'ingresso del paese dove è stata installata anche una statua del Santo, dove ci si può raccogliere in preghiera e durante l'anno vengono organizzate diverse funzioni religiose. Un'altra Associazione di volontari, **Buonalbergo per Telethon**, da più di dieci anni, organizza una raccolta fondi, nel periodo Natalizio, che si distingue per l'impegno e per i risultati che raggiunge anche a livello Nazionale. Un orgoglio per la nostra comunità è **Andreina Iorio** che trasferitasi in Kenia ha fondato la "Nanyuky Furaha Foundation" un'Associazione che gestisce una struttura che ospita tanti bambini, spesso orfani, che grazie alle donazioni possono mangiare, lavarsi ed andare a scuola. Dal 2025 si è costituita **L'Associazione Culturale Alberada**, che si impegna nell'organizzazione di eventi e incontri per la comunità, inoltre collabora attivamente con le altre associazioni presenti sul territorio. **L'Associazione "Don Herman"** che, da diversi anni, gestisce la mostra "Naturalmente". Questa mostra espone i materiali di flora e fauna raccolti in venti anni di ricerca sul territorio di Buonalbergo e Casalbore;



Ciammarruchiello



un erbario composto da più di seimila campioni per un totale di più di ottocento specie classificate; una collezione di più di dodicimila insetti ed esemplari di anfibi, rettili e piccoli mammiferi; un vasto assortimento di conchiglie fossili raccolte nell'alveo del fiume Miscano. E' aperta tutte le domeniche mattina e su prenotazione propone visite guidate per gruppi e scolaresche. L'Associazione "**Sud Francigena**" si occupa di Cammini e dell'accessibilità e fruibilità del nostro territorio, con un respiro anche più ampio estendendo le proprie attività e ricerche a tutte le aree interne tra Sannio, Irpinia e Daunia. Ha realizzato, tra l'altro, una ricognizione di tutti i sentieri che esistono nel territorio di Buonalbergo e li ripropone in passeggiate. Particolarmente a cuore ha il Ponte delle Chianche e Monte Giove. Anche i ragazzi dell'**Oratorio San Giovanni Bosco** sono molto attivi durante l'anno, organizzando eventi e manifestazioni dedicati soprattutto ai più piccini. Le feste religiose occupano sempre un posto importante nella comunità buonalberghese. L'11 ed il 12 settembre si tiene la **festa Patronale della Madonna della Macchia**, protettrice del paese. Ma i riti collegati alla Madonna della Macchia hanno momenti diversi in tutto l'anno, con la processione del Lunedì in Albis, i fuochi del 7 settembre ed altri momenti di profonda spiritualità e fede. Altre feste religiose molto sentite sono quelle del 7 ed 8 agosto, dedicate a **San Donato** e **Santa Lucia**; a **San Pio** nel mese di luglio, a **Sant'Antonio** il 13 giugno, **San Giovanni Bosco** il 31 gennaio, la **Madonna Ausiliatrice** il 24 maggio e, sempre a **San Donato** "d'ottobre," il 22 ottobre. Infine c'è, il **Gruppo Teatrale di Buonalbergo-Onlus**, che organizza, da molti anni, corsi legati all'attività teatrale, ricerche sul territorio per valorizzare le tradizioni, gli usi ed i costumi del luogo, visite guidate al servizio delle scuole, progetti per la diffusione del teatro e, ogni anno propone uno spettacolo teatrale alla Chiesa del Carmine o spettacolini di Teatro per strada.





La Sagra de lo Ciammarruchiello, per dirla in dialetto locale, è diventata un appuntamento fisso il **13 e 14 agosto** a Buonalbergo (BN) in Piazza Garibaldi, per chi ama l'ottima cucina tradizionale. Il motto della serata è: "se sorchia, se struscia, se striscia", riferito chiaramente al Ciammarruchiello, che altro non è che la lumachina autoctona di terra. I Ciammarruchielli, che è possibile trovare anche dipinti sul manto stradale per indicare il tragitto da seguire dall'ingresso del paese alla piazza centrale, vengono raccolti nel mese precedente da vere e proprie bande di giovani e meno giovani nelle campagne buonalberghesi, mentre le donne qualche giorno prima dell'evento cominciano con le loro sapienti mani a preparare i cecatielli (fusilli col ferro) che saranno poi serviti la sera della Sagra. Il menù è ben fornito, si va dai Ciammarruchielli cucinati con ricetta segreta a base di Nepeta, un'erba aromatica autoctona, passando per i cecatielli (Fusilli col ferro, fatti a mano) con sugo al pomodoro locale o con un sugo speciale con gli stessi Ciammarruchielli, friggitoria varia, panini, varie pietanze a base di lumache e ogni anno tantissime novità, ma nessuno ha mai rinunciato ad assaggiare quella che è la regina della serata, ancor più delle lumachine, la Montanara, la classica pizza fritta, con mozzarella fresca, pomodoro, parmigiano e basilico, una vera e propria prelibatezza per il palato. Il tutto rigorosamente a "chilometro zero", infatti tutti gli ingredienti usati nelle preparazioni delle pietanze sono locali. La Sagra de lo Ciammarruchiello è una delle Sagre più antiche della Campania ed è una delle prime "Sagra di Qualità" in Italia, premiata dall'UNPLI Nazionale è conosciuta in tutta la regione Campania e non solo. Il Direttivo della Pro Loco Buonalbergo, Associazione che dal 1973 organizza la manifestazione, nel 2018 è stato invitato a Roma presso il Palazzo Madama sede del Senato della Repubblica Italiana per ritirare il marchio "Sagra di Qualità", riconoscimento conferito a pochissime Sagre sul territorio Nazionale.

MUSEO ViATor

Il giorno 27 luglio 2025, ad un anno dall'iscrizione della "Via Appia Regina Viarum" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, è stato inaugurato a Buonalbergo, nella splendida cornice dell'antico Palazzo Angelini (Centro Storico del paese), il museo denominato **ViATor** Via Appia Traiana – Officina per la Ricerca, realizzato a valere sui fondi resi disponibili dal Ministero della Cultura per la candidatura UNESCO.

Si tratta della prima esposizione al Mondo interamente dedicata alla Via Traiana e più che un museo è un centro di documentazione e di interpretazione, fondamentale per accogliere e introdurre i turisti e le comunità locali sui temi che riguardano la storia e gli sviluppi dell'antica Via, oltre che sui valori per i quali la stessa è stata riconosciuta tra i beni del Patrimonio Mondiale, rimandando agli itinerari culturali del territorio circostante.

Il percorso espositivo, che intreccia archeologia, paesaggio e ingegneria romana, approfondendo le tecniche costruttive della strada, le sue infrastrutture, il tema del viaggio, l'evoluzione del territorio e la riscoperta dell'antica Via, è stato progettato dallo Studio Blu di Emanuela Barberini e Luca Dal Pozzolo, insieme con la società SCOOP, Luigi Salierno e Luigi Pepe. Inoltre, la consulenza scientifica è stata curata da Giuseppe Ceraudo e Angela Maria Ferroni (Università del Salento)





DOVE MANGIARE

Ristorante pizzeria il Rifugio del Barone
SS90bis, 82020 Buonalbergo BN
tel. 377 3814411

Pizzeria Ristorante Gianmaria
Contrada Piana Ferrara 33
Telefono: 333 639 8222
www.gianmariaristorante.it

La Calecara - Burger & Pizza
Via IV Novembre, 82020 Buonalbergo BN
Telefono: 329 3777185



DOVE DORMIRE

Casa del Pellegrino

Buonalbergo (BN) - (Via Francigena nel Sud)
Cell. 377 2448073 Email: mennittodonatella@gmail.com

Casa vacanze il Viandante da Pompilia

Via G. Capponi Buonalbergo (BN) - tel 340 5741804

Bed and Breakfast da Clementina

Piazza Don Hermann 82020 Buonalbergo - tel 340 3893281

Casa del Pellegrino (Santuario Madonna della Macchia)

Buonalbergo (BN) - Telefono:340 1118006

Affittacamere Sant'Janni

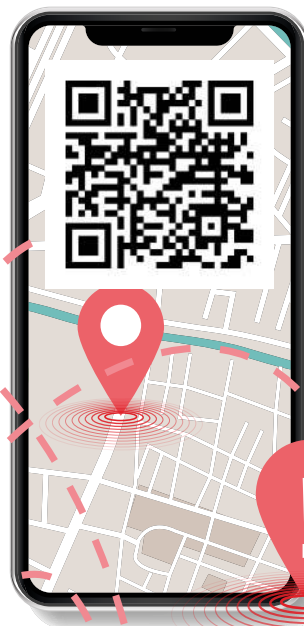
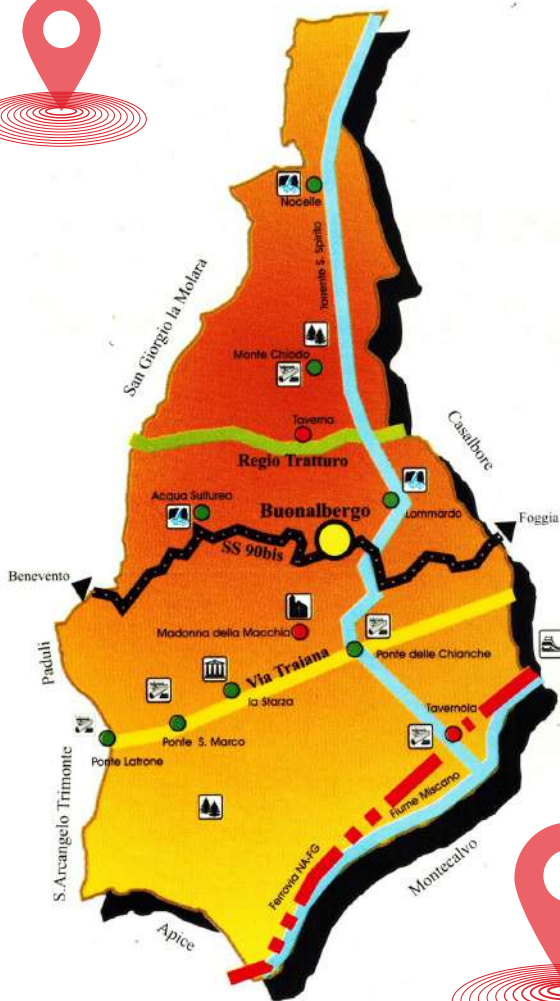
Centro Storico Buonalbergo (BN) tel. 345 8078233

B&B Lo Casale

Via Manfredi 19, 82020 Buonalbergo BN Telefono: 347 7954972

Fattoria del Tratturo *Contrada Costa Cardilli, 28 83034 Casalbore (AV)*

Tel. 0825 849540 - Cell. 333 7439555



Testi e foto a cura di **Fernando Iorio** e **Orazio De Nigris**



www.prolocobuonalbergo.org - prolocobuonalbergo@gmail.com

  [prolocobuonalbergo](https://www.instagram.com/prolocobuonalbergo)